

# PROGRAMMA TRIENNALE 2016 – 2018 EDILIZIA SCOLASTICA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

## **A – OBIETTIVI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO DI PROGRAMMAZIONE SECONDO LE PRIORITA'**

Gli obiettivi da realizzare nel triennio 2016-2018 sono:

### Obiettivo 1

E' prioritario fronteggiare le situazioni che compromettono la continuità del servizio scolastico, confermando il sostegno alle spese di investimento o il rimborso delle spese sostenute, per interventi urgenti e indifferibili, effettuati o da effettuare, su edifici scolastici dichiarati inagibili, anche in parte, e conseguentemente evacuati, anche in parte, o per interventi effettuati o da effettuare in seguito ad eventi straordinari, che possono compromettere la continuità del servizio scolastico, come previsto dal comma 8 dell'articolo 7 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15.

### Obiettivo 2

Sarà predisposta una graduatoria degli interventi immediatamente cantierabili, di adeguamento sismico o di miglioramento sismico, su edifici scolastici, da finanziare con i fondi previsti dal bilancio regionale nel Fondo regionale per l'edilizia scolastica.

I dati della programmazione degli enti locali per il 2016 inviati alla regione con le manifestazioni di interesse entro il 28 febbraio 2016, saranno aggiornati, con la richiesta di dati ulteriori agli enti locali.

Le richieste di integrazioni saranno inviate solo agli enti locali che hanno già evidenziato la necessità di adeguamento sismico o miglioramento strutturale su edifici scolastici.

### Obiettivo 3

Sarà predisposto il secondo bando per ripartire i fondi previsti dal POR FESR Friuli Venezia Giulia 2014/2020 sull'Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.

### Obiettivo 4

L'aggiornamento del piano regionale triennale è reso necessario dal trasferimento delle competenze in materia di interventi di edilizia scolastica dalle Province ai Comuni, ai sensi della legge regionale 26/2014 in quanto i Comuni sono diventati competenti sugli edifici scolastici contenenti le scuole secondarie di secondo grado.

## **B - QUOTE DELLE RISORSE DEL FONDO DA DESTINARE ALLE VARIE TIPOLOGIE D'INTERVENTO E RIPARTIZIONE ANNUALE**

Si ritiene di destinare al minimo il 40% delle risorse annuali del Fondo regionale per l'edilizia scolastica agli interventi di cui all'Obiettivo 1 e quindi per le situazioni previste dal comma 8 dell'articolo 7 della legge regionale

4 agosto 2014, n. 15, mentre l'altro 60% sarà destinato agli interventi di cui all'Obiettivo 2 per fronteggiare interventi di adeguamento/miglioramento sismico.

Nel caso in cui le risorse non venissero utilizzate per interventi di adeguamento sismico (Obiettivo 2) entro il 30 ottobre, le risorse rimanenti verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria di cui all'Obiettivo 1.

## **C - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **Criteria per valutare le domande presentate sull'Obiettivo 1.**

Le domande per gli interventi urgenti vengono presentate "a sportello" senza scadenza, in base alle reali necessità di intervenire sugli edifici scolastici di proprietà pubblica. La necessità di intervenire deve essere documentata dagli uffici tecnici competenti. La Regione si riserva di verificare l'effettiva necessità, l'urgenza e l'indifferibilità degli interventi. Gli interventi che possono essere oggetto di programmazione non saranno ammessi.

Alla domanda deve essere allegato il progetto esecutivo, la previsione ragionevole delle richieste di erogazione del contributo agli uffici regionali allo scopo di imputare la spesa sugli esercizi corretti e almeno una dei seguenti documenti:

- ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico
- ordinanza di interdizione all'accesso anche in parte dell'edificio scolastico;
- provvedimenti contingibili ed urgenti adottati al fine di prevenire od eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico
- verbali dei Vigili del Fuoco o dell'Asl che attestino la situazione di gravi danni alla salute o all'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico
- Richiesta di stato di calamità dovuta ad agenti atmosferici
- Asseverazione del tecnico che attesta la gravità della situazione e l'urgenza dell'intervento e di condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio scolastico.

Con istruttoria d'ufficio viene verificata la presenza della documentazione e nel caso non l'intervento non sia ritenuto indifferibile ed urgente, ma inseribile nella programmazione dell'ente, la domanda non sarà ammessa.

L'importo massimo per ogni intervento non supererà i 200.000 euro per ente locale.

### **Criteria per la formazione della graduatoria di interventi sismici immediatamente cantierabili previsti dall'Obiettivo 2.**

Le manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali entro il 28 febbraio che prevedevano interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico, saranno oggetto di ulteriore richiesta di aggiornamento dei dati, per verificare lo stato della progettualità e quindi la cantierabilità entro il 31/12/2016 degli interventi.

In particolare saranno richiesti i seguenti dati:

- provvedimenti di approvazione dei progetti nei vari gradi;
- indice di rischio sismico emergente (alfa per la vita) derivante dalle verifiche strutturali sugli edifici;
- dichiarazione di aver provveduto all'aggiornamento completo della banca dati anagrafe edilizia scolastica;
- dichiarazione di avere la possibilità oggettiva di pubblicare il bando di gara entro l'anno solare. Nel caso in cui tale termine non sia rispettato si procederà alla revoca del finanziamento. La richiesta si rende necessaria per riscontrare le nuove regole connesse all'applicazione del decreto legislativo 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali.

Quindi, agli aggiornamenti trasmessi dagli enti locali, su richiesta della Regione, saranno applicati i criteri previsti dal decreto interministeriale 23 gennaio 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015 come declinati dalla DGR 180/2016:

- Avanzato livello di progettazione:
- Progetto esecutivo: 20 punti
- Progetto definitivo: 15 punti

- Progetto preliminare: 5 punti
- Riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, i cui interventi siano volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo e inagibilità: 5 punti
- Ulteriore lotto funzionale necessario per il completamento di un progetto complessivo già parzialmente finanziato e che risulta in fase di esecuzione: 10 punti
- Rispondenza del progetto alle specifiche esigenze didattiche: 1 punto
- Eventuale quota di cofinanziamento da parte degli enti locali: 1 punto
- Quantificazione del risparmio energetico: 1 punto

La presenza di verifica strutturale produrrà la priorità in caso di parità di punteggio e l'indice di rischio sismico graderà gli interventi

I Comuni sopra i 15.000 abitanti potrà essere assegnato un importo massimo pari a euro 800.000 per intervento fino a due richieste per ente;

I Comuni sotto i 15.000 abitanti potrà essere assegnato un importo massimo pari a euro 800.000 per non più di una richiesta per ente.

### Criteri per la formazione del bando per il POR FESR 2014-2020 previsto dall'Obiettivo 3

Il secondo bando per ripartire i fondi a valere sul POR FESR per efficientamento energetico degli edifici scolastici, sarà rivolto a interventi più piccoli e puntuali quindi con un target che andrà da 200.000 a 600.000 per progetto;

Tra i criteri che saranno previsti dal bando dovranno esserci:

- Avanzato livello di progettazione
- Tipologia dei fabbricati
- Quantificazione del risparmio di energia primaria e delle emissioni di CO2 a seguito degli interventi di efficientamento.
- Maggiore quota di cofinanziamento da parte degli enti locali.
- Maggiore numero di allievi frequentanti.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE